

A: Ing. Pasquale Fornacetti  
Corso Vittorio Emanuele 48  
Torre del Greco (NA)  
PEC: [pasquale.fornacetti@pec.eppi.it](mailto:pasquale.fornacetti@pec.eppi.it)

**Oggetto:** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 del servizio di ingegneria e architettura consistente nel *Progetto Esecutivo per la Ristrutturazione dell'Auditorium del complesso polifunzionale – Lotto 14/B – Via Dietro la Vigna, 20 – Quartiere Piscinola*, individuato tra gli edifici di cui all'Accordo di Programma siglato il 25/11/2019 fra il Comune di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli denominato "Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli"

**Richiesta offerta**

CUP: B64D20000050003

CIG: 85814325B5

Con riferimento all'oggetto, verificato che la S.V. è iscritto all'albo Fornitori del Comune di Napoli, si chiede la disponibilità ad eseguire il servizio di "*Progetto Esecutivo per la Ristrutturazione dell'Auditorium del complesso polifunzionale – Lotto 14/B – Via Dietro la Vigna, 20 – Quartiere Piscinola*, individuato tra gli edifici di cui all'Accordo di Programma siglato il 25/11/2019 fra il Comune di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli denominato Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli". Si invita pertanto codesto operatore economico/professionista ad inviare la propria migliore offerta per l'esecuzione del servizio in argomento, secondo le indicazioni e prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dai relativi allegati.

**1. STAZIONE APPALTANTE**

Comune di Napoli. Area Manutenzione - Servizio Tecnico Patrimonio. Piazza Francese 1-3, Napoli.  
Tel: 081 7957600.

PEC: [tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it](mailto:tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it)

**2. OGGETTO DELL'INTERVENTO**

Servizi di ingegneria e architettura consistenti nel Progetto Esecutivo per la Ristrutturazione dell'Auditorium del complesso polifunzionale – Lotto 14/B – Via Dietro la Vigna, 20 – Quartiere Piscinola, individuato tra gli edifici di cui all'Accordo di Programma siglato il 25/11/2019 fra il Comune di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli denominato Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli.

CUP: B64D20000050003

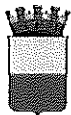
CIG: 85814325B5

**3. OGGETTO E DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE**

La presente richiesta di offerta riguarda le attività in oggetto da effettuarsi sulla scorta del P.F.T.E. approvato dall'amministrazione con D.G.C. 415 del 27/11/2020. Per le specifiche disposizioni si

*Piazza Francese, 1-3 · 80133 Napoli · tel. (+39) 081 7957600 -06 -10 · fax (+39) 081 7957658*

*email: [tecnico.patrimonio@comune.napoli.it](mailto:tecnico.patrimonio@comune.napoli.it) · PEC: [tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it](mailto:tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it)*



COMUNE DI NAPOLI  
Area Manutenzione  
Servizio Tecnico Patrimonio

rimanda al Capitolato Tecnico.

#### 4. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo per le prestazioni è pari a € 72.139,74, così come dettagliato del P.F.T.E. approvato dall'amministrazione con D.G.C. 415 del 27/11/2020.

L'importo sopra indicato è da considerarsi oltre IVA al 22% e oneri previdenziali. Gli oneri relativi alla sicurezza sono pari a € 0 (euro zero), considerato che l'affidamento d'incarico professionale è di natura esclusivamente intellettuale.

#### 5. TERMINE DI ESECUZIONE

60 giorni naturali e consecutivi come meglio specificato nel Capitolato Tecnico.

#### 6. CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE

Il servizio di cui alla presente procedura sarà assegnato attraverso affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2) del D. Lgs. 50/2016 sostituito temporaneamente dall'art. 1 comma 2 lettera a) della legge n.120 del 2020. Nell'offerta, per la formulazione della quale si allega apposito modello, dovrà essere indicato il ribasso offerto per l'esecuzione dello stesso.

#### 7. TERMINE DI RICEZIONE OFFERTE.

Entro e non oltre le ore 15.00 del giorno 30/12/2020 a mezzo PEC agli indirizzi sotto riportati.

L'offerta, pena l'irricevibilità, dovrà contenere il presente documento ed i relativi allegati firmati come dichiarazione ed accettazione di tutte le condizioni in essi contenute.

#### 8. INDIRIZZO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

Indirizzi di posta elettronica certificata a cui inoltrare l'offerta:

[tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it](mailto:tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it)

#### 9. REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Requisiti di ordine generale e speciale:

- non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 3,4 e 5, del d.lgs 50/2016.

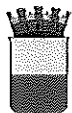
Sono ammessi a partecipare alla presente i soggetti, con i seguenti requisiti:

- professionisti abilitati all'esercizio della Professione di Architetto o Ingegnere muniti di copertura assicurativa contro i rischi professionali ai sensi art. 83, comma 4, lettera C), del d.lgs. 50/2016 ed esperti nella progettazione tecnica di immobili ed impianti (CPV 712500000-5, Servizi di architettura, di ingegneria e misurazioni). Si rimanda per maggiori specifiche al Capitolato Tecnico Prestazionale.

#### 10. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

120 (centoventi) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Piazza Francese, 1-3 · 80133 Napoli · tel. (+39) 081 7957600 -06 -10 · fax (+39) 081 7957658  
email: [tecnico.patrimonio@comune.napoli.it](mailto:tecnico.patrimonio@comune.napoli.it) · PEC: [tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it](mailto:tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it)



COMUNE DI NAPOLI  
Area Manutenzione  
Servizio Tecnico Patrimonio

## 11. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

Tutta la documentazione dovrà essere firmata dal soggetto espressamente invitato a partecipare o da suo legale rappresentante per accettazione delle condizioni.

La documentazione da trasmettere:

- La presente lettera di invito;
- Modello offerta economica;
- Capitolato Tecnico Prestazionale;
- Copia del documento di identità del professionista o del legale rappresentante della società di professionisti in conformità a quanto indicato nell'elenco dei professionisti dell'ente.

Gli affidatari inoltre dovranno trasmettere la seguente documentazione anche se già prodotta in sede di iscrizione all'Elenco dei Professionisti:

- 1) Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale il professionista dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 9 del presente disciplinare e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.
- 2) Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale il professionista dichiara di essere in regola con i versamenti previdenziali.
- 3) Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale il professionista dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e ss.mm.ii., nonché gli estremi del conto corrente dedicato all'incarico professionale oggetto del presente disciplinare.
- 4) Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale il professionista dichiara di essere in regola con i pagamenti dei tributi locali.
- 5) Di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso).

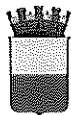
La documentazione va trasmessa all'indirizzo PEC:

[tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it](mailto:tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it)

La trasmissione della documentazione da parte dell'affidatario dell'incarico equivale ad accettazione dell'incarico medesimo.

## 12. OFFERTA ANOMALA OVVERO NON CONVENIENTE E CONGRUA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'articolo 95, comma 12, del d.lgs 50/2016, secondo cui la Stazione appaltante può decidere di non procedere all'affidamento se l'offerta non risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ovvero richiedere giustificazioni qualora la stessa risulti anormalmente bassa, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 1 del d.lgs 50/2016.



### **13. FALLIMENTO APPALTATORE O RISOLUZIONE CONTRATTO**

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del d.lgs. 50/2016.

### **14. DECADENZA DELL'AFFIDATARIO**

Nel caso di riscontro di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, oppure di mancanti adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, l'aggiudicatario decade dalla medesima e l'appalto può essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento, nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

### **15. CAUSE DI ESCLUSIONE**

Tutte le prescrizioni, modalità e condizioni contenute nel presente disciplinare hanno il carattere dell'inderogabilità e, pertanto, nel caso in cui le medesime non vengano osservate o rispettate il concorrente inadempiente è sanzionato con l'esclusione dalla procedura informale.

### **16. POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE**

Si rimanda all'apposita sezione del Capitolato Prestazionale.

### **17. FATTURAZIONI E PAGAMENTI**

Le fatturazioni ed il pagamento del corrispettivo saranno effettuati, dal Servizio Tecnico Patrimonio, in relazione alle singole prestazioni svolte come riportato nel Capitolato Prestazionale ed a seguito dell'attestazione del regolare adempimento degli obblighi contrattuale da parte del R.U.P.

Il pagamento è subordinato alla stipula del contratto.

Il professionista incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 delle Legge 13 agosto 2010 n.136 e dd.mm.ii.

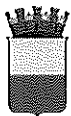
### **18. INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE E TUTELA DATI PERSONALI (PRIVACY)**

Ai sensi del d.lgs 196/2003 e s.m.i., i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura di consultazione saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo strettamente necessario agli adempimenti relativi alla procedura di consultazione.

### **19. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito Web del Comune di Napoli [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07.

Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel



presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

## PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

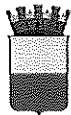
### ART. 2

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di IVA, la stazione appaltante:

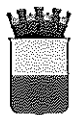
- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
  - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
  - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
  - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del



contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;
- h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:
  - I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro



COMUNE DI NAPOLI

Area Manutenzione

Servizio Tecnico Patrimonio

successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

- i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

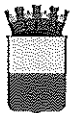
## ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

### *Clausola n. 1*

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

### *Clausola n. 2*



COMUNE DI NAPOLI

Area Manutenzione

Servizio Tecnico Patrimonio

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

*Clausola n. 3*

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

*Clausola n. 4*

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

*Clausola n. 5*

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

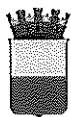
*Clausola n. 6*

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

*Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3*

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”





COMUNE DI NAPOLI  
Area Manutenzione  
Servizio Tecnico Patrimonio

## 20. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

## 21. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI NAPOLI

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014 e s.m.i con Delibera di G.C. n. 217 del 29/04/2017, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le sanzioni sono previste all'art. 20 comma 7 di detto codice.

## 22. PATTO DI INTEGRITÀ

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" approva il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

## 23. SPESE

Le spese di registrazione del contratto sono a carico dell'affidatario.

## 24. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Francesco Cuccari del Servizio Tecnico Patrimonio (Area Manutenzione)

## 25. ALLEGATI

- Capitolato Tecnico Prestazionale.
- Modello offerta economica.

Il Dirigente  
Ing. Francesco Cuccari

Per accettazione:

(la società/il professionista)

